



# Mollate l'università e il consorzio in crisi

*Chiusa la struttura consortile per mancanza di fondi. Salta il collegamento con il territorio*



Le università non godono ottima salute e di recente si sono rese protagoniste di un serrato documento rivolto al governo perché tenga conto della opportunità che il sistema scientifico in Italia riprenda quota e si riaffermi tra le eccellenze del Paese. E se le università sono in crisi im-

maginarsi quale può essere la condizione in cui si trovano ad operare i consorzi universitari. Nel Molise il binomio università-consorzio universitario traduce lo stato di crisi con un'evidenza tale che ogni commento diventa superfluo. Eppure, il collegamento è stato per buona parte fattivo e produttivo, soprattutto grazie al consorzio, nell'opera di

radicamento dell'università sul territorio, di coinvolgimento degli enti locali e territoriali alla vita e allo sviluppo dell'ateneo molisano e nella tutela del diritto allo studio. Fase fertile, costretta a scemare per le comprensibili difficoltà a disporre di risorse finanziarie sufficienti. Infatti, gli enti e

gli altri soggetti fondatori sono a loro volta alle prese con gli effetti della crisi economica e della penuria di risorse finanziarie.

Del consorzio molisano pertanto, giocoforza, sono diventati sporadici gli interventi significativi. Sul sito internet bisogna risalire al settembre 2011 per trovare una iniziativa di un certo peso e di utilità agli scopi consortili. Ci

riferiamo al bando per la valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di collaborazione a progetto, della durata di 6 (sei) mesi, per un importo di 9.000,00 euro comprensivo di tutti gli oneri a carico del consorzio, per l'elaborazione e l'analisi dei dati sulle ri-

risorse umane, materiali e ambientali necessari per le diverse tematiche del Bilancio; per l'acquisizione e la elaborazione dei dati Alma Laurea relativi al profilo dello studente e del laureato; per indagini dirette al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo dell'università del Molise, imprese ed istituzioni; per la definizione dei

contenuti scientifici delle tre rilevazioni e della stesura del piano d'indagine; per la elaborazione informatico-statistica dei dati acquisiti dalle rilevazioni; per l'analisi coordinata dei dati e della relativa stesura dei testi. Stando ai numeri probabilmente chi ha criticato la scarsa attività, torto

non ha avuto, ma l'esistenza del consorzio era una condizione senza la quale verrebbe compromessa definitivamente la relazione tra il territorio e l'università e il futuro di entrambi.

Nella speranza che la situazione economica generale del Paese migliori, che le università sviluppino la loro autonomia in diretta connessione con l'am-

biente circostante, che i consorzi riescano a promuoverne i rapporti sul territorio il consorzio universitario del Molise ha dovuto cedere le armi e non potrà più operare in unità con l'intero contesto amministrativo, politico, economico e culturale regionale.